1.

~~28~~ 30

IN LODE DEL GLORIOSO

S. ANTONIO DI PADOA

Nella Festa del Santo in Araceli

DISTICO.

Candida quid gestas, ANTONII lilia? venor;
Cor mihi rete, cibus lilia, præda Deus.

SONETTO ALLUDENTE AL DISTICO.

CON preggio ANTONIO, e con titol ti onora
Di Dispensier di Dio il nostro esiglio.
Ci è nota la cagion: Tu da periglio
Salui qualunque, che il tuo Asilo implora.

Mà non sappiamo, perche in man tal'ora
Ti arda la fiamma, ò ti biancheggi il giglio,
E sempre Bailo dell'Eterno figlio,
Sembri Prometeo, ò ti assomigli à Flora.

Forsi in cifra dir vuoi: mira, ò mortale,
Col fuoco ardente, ò con il bianco fiore
Fei caccia dell'Eterno in spoglia frale.

Impara tù da me, se (Cacciatore
Di Dio) vuoi farne preda, assai ti vale
Fiamma d'affetto, ò purità di cuore.

F. A. D. M.

IN ROMA, Per il Moneta MDCLIV. *Con lic. de' Sup.*